

Luino, polemica sulle nomine dei vertici della commissione Bilancio

Pubblicato: Mercoledì 4 Novembre 2020



All'indomani della nomina del presidente della commissione Bilancio avvenuta nella serata di ieri, martedì a Luino in via telematica, tre ex presidenti del consiglio comunale di Luino – Davide Cataldo, Alessandro Casali e Alessandro Franzetti – inviano una lettera aperta per sollevare questioni di merito e metodo, che pubblichiamo di seguito.

Leggi anche

- **Luino** – Bilancio, Fabrizio Luglio presidente di commissione
- **Luino** – Luino, tutte le Commissioni alla maggioranza, la Lega minaccia di astenersi dai lavori

Siamo increduli e delusi.

Il giorno 3 novembre la cittadinanza ha potuto assistere in streaming (<https://luino.civicam.it/live12-Commissione-consiliare-Bilancio-e-Affari-Generali.html>) a una seduta della Commissione Bilancio e Affari Generali, la prima del mandato della nuova maggioranza, seduta che definire imbarazzante è poco.

Nel giro di appena 12 minuti – tempo di durata dell'intera commissione – il Presidente del Consiglio Comunale Fabrizio Luglio ha insediato la commissione, si è auto-proposto come Presidente della commissione stessa e subito dopo, da solo, si è auto-votato e auto-eletto, in quanto rappresentate dei dodici voti della maggioranza consigliare.

Nelle prime sedute di Consiglio abbiamo evitato di contestare troppo e di richiamare l'attenzione della cittadinanza sui primi scivoloni di questa maggioranza perché ritenevamo normale che la nuova amministrazione potesse peccare un po' di inesperienza, tuttavia quando vediamo in casi come questo le istituzioni della Città messe in ridicolo non possiamo più esimerci dall'intervenire.

Il Presidente del Consiglio ha tra i suoi compiti, attribuiti dallo Statuto e dal regolamento dell'assemblea, quelli di convocare le commissioni e presiederle la prima volta, fino all'elezione di ogni singolo presidente;

Il Presidente della Commissione ha il compito di convocare le sedute e di fissarne l'ordine del giorno, di dirigere e coordinare i lavori della rispettiva Commissione e di mantenere i rapporti istituzionali con gli altri organi comunali tra cui il Presidente del Consiglio stesso. Il Presidente della Commissione ha anche la facoltà di intervenire in Consiglio comunale allo scopo di esporre le posizioni assunte dalla Commissione.

Le commissioni esprimono di propria iniziativa pareri e proposte su materie e argomenti che ritengono di particolare interesse cittadino, segnalandoli al Presidente del Consiglio Comunale che deciderà poi sulle ulteriori procedure di competenza assembleare; le commissioni devono esprimere, su richiesta del Presidente del Consiglio comunale, pareri preliminari di natura non vincolante su questioni di interesse comunale. Qualora una proposta di deliberazione riguardi una materia di competenza di più commissioni o ne sia dubbia o controversa l'attribuzione, è compito del Presidente del Consiglio comunale decidere e assegnare l'esame alla commissione che reputa competente o a più commissioni, o una commissione congiunta. Le Commissioni esprimono i propri pareri entro il limite di volta in volta concordato con il Presidente del Consiglio comunale.

Queste sono solo alcune disposizioni contenute nel Regolamento del Consiglio Comunale e nello

Statuto che possono facilmente far capire anche ad amministratori pubblici di poca esperienza come sovrapporre i ruoli di Presidente del Consiglio, di Commissario e di Presidente di commissione sia una cosa assolutamente da evitare proprio per consentire il buon andamento dei lavori consiliari; se anche leggendo queste disposizioni ci fossero stati ancora dei dubbi ci siamo resi più volte disponibili a collaborare rispondendo a qualsiasi dubbio, avanzando consigli per il bene della Città.

Invece dopo oltre un decennio di proficuo e onorabile lavoro della Presidenza del Consiglio della Città dobbiamo assistere a questo rapido smantellamento delle funzioni di questo importante ufficio, il tutto aggravato dal fatto che queste azioni vengono intraprese dall'attuale maggioranza col sorriso sulle labbra, sottovalutando i nostri richiami e l'importanza delle istituzioni, quasi come se gestire la vita dei luinesi attraverso gli organi consiliari fosse un gioco da fare a tempo perso.

Non intendiamo permetterlo. Non avere un alto senso delle istituzioni significa non essere all'altezza di amministrare un importante comune capofila come è diventato Luino in questi anni.

Questa nostra nota congiunta vuol essere l'ultimo tentativo di cominciare una collaborazione fattiva, prima di intraprendere azioni più efficaci; facciamo appello al Sindaco Bianchi e al nuovo Presidente del Consiglio affinché decidano di rimettersi subito nella giusta carreggiata. Luglio si dimetta subito da questa sovrapposizione di incarichi, scelga quale compito vuole svolgere all'interno del municipio e si impegni al massimo per svolgere bene quello: se avrà il coraggio di riconoscere l'importanza delle istituzioni luinesi troverà certamente in noi un'opposizione costruttiva e anche il valido supporto della nostra esperienza.

Davide Cataldo – Presidente del Consiglio Comunale dal 2015 al 2020

Alessandro Franzetti – Presidente del Consiglio Comunale nel 2015

Alessandro Casali – Presidente del Consiglio Comunale dal 2010 al 2015

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it